



## TASSA SUI RIFIUTI

# GENOVA TRA LE PIÙ CARE, LA SPEZIA VIRTUOSA

La classifica del centro studi del sindacato Uil: il capoluogo ligure è al quarto posto con 508 euro (media italiana 337 euro) contro i 170 euro che si pagano nella città del levante ligure. In Piemonte Tari salata ad Asti, la migliore è Vercelli

### MOSTRA-MERCATO

## Arte Genova apre con tante curiosità

Servizio a pagina 6

### VILLANOVA D'ALBENGA

## Piaggio, 60 esuberi e decollo immediato

Di Gregorio a pagina 7

Nelle Città Metropolitane, la tassa sui rifiuti pesa per 508 euro all'anno a nucleo a Genova, città al quarto posto in Italia tra le più care. Sempre la Liguria ha anche la città che meglio è riuscita a gestire il problema rifiuti, riducendo del 21% la Tari dal 2023 al 2024 e stabilendo una media per famiglia di 170 euro. Sono i dati emersi dall'analisi del Centro Studi della Uil che ha messo in evidenza le

situazioni più difficili, che sono comunque nel Sud Italia. Genova resta un caso a parte, e il tema dei rifiuti è uno dei più scottanti nell'agenda della giunta regionale. In Piemonte la città con la Tari più elevata è Asti, che chiude la classifica delle prime dieci con 480 euro a famiglia, contro i 357 di Torino.

Monica Bottino a pagina 6

### IL PRESIDENTE RISPONDE ALLE OPPOSIZIONI

## Bucci: «Fare legge sul fine vita non è compito delle Regioni»



«Non serve una legge sul fine vita in Liguria, direi che una legge serve a livello nazionale, non penso che sia compito delle Regioni fare delle leggi di questo tipo perché se no sarebbero una diversa dall'altra in ogni Regione, la Corte Costituzionale ha invitato il Parlamento a fare la legge, in genovese si dice 'che si meschino', che vuol dire facciamo in fretta perché così almeno risolviamo il problema». Così il presidente della Regione Liguria Marco Bucci, che aggiunge: «Quando ero sindaco, ma anche da presidente della Regione, ho fatto le cose assolutamente legali, non posso fare cose che vanno contro le leggi, (...)»

Segue a pagina 6

### SPINETTA MARENGO

## Pfas, presentati i primi dati del monitoraggio effettuato



Sono stati presentati all'Auditorium del Marengo Museum di Spinetta Marengo (Alessandria) i risultati, in forma aggregata, delle analisi su alcuni volontari residenti entro 500 metri dal polo chimico di Spinetta Marengo arruolati tra novembre e dicembre per valutarne l'eventuale concentrazione di sostanze perfluoroalchiliche (Pfas) nel sangue. Come ha sottolineato l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi: «Massima trasparenza e piena condivisione».

Polito a pagina 3

### SI RIDE E SI RIFLETTE A TEATRO

## «La poesia non è cosa per giovani»

Stasera lo spettacolo di Christian Olcese sugli stereotipi da superare

Il Cinque Maggio interpretata come se si stesse perdendo l'autobus, A Silvia declamata come se si avesse appena finito di fare l'amore... Christian Olcese, giovane poeta e regista genovese classe 1995, vuole provare a ironizzare sugli stereotipi riservati alla poesia. Del tipo: «scrivi poesie? Chi sei? Giacomo Leopardi?», oppure «sei un poeta! Soffri?», o ancora «sei un poeta, sì, ma quale è il tuo lavoro vero?».



Christian Olcese

Christian ama la poesia, e vuole avvicinarla ai ragazzi. L'occasione per conoscerlo è stasera, alle 21, al Teatro Santa Sabina di via Donghi, a Genova, nello spettacolo «La Poesia non è una cosa per giovani, andare a capo non vuol dire fare poesia», con la regia di Massimo Olcese, noto attore, comico genovese.

Ad accompagnare Christian ci sarà Ettore Scarpa, attore torinese di cinema e teatro. Scarpa è la coscienza di Olcese, la sua parte pratica, terrena, commerciale. Il poeta, uomo sensibile, innamorato dei suoi sentimenti, si scontra con la sua parte consumistica, quella che gli ricorda che bisogna fare soldi per mangiare e sopravvivere. Di qui una serie di sketch divertenti, ti-

po, appunto, l'interpretazione di alcune poesie famose come Il Cinque Maggio o A Silvia, come non le avete mai ascoltate. Christian Olcese ha ricevuto diversi riconoscimenti poetici, tra cui il premio «La Via dei Libri» (satellite del Premio Bancarella). Sa come i poeti si presentano vestiti agli eventi, spesso con abiti neri, lunghi, con code (manco fossero pianisti della Scala) e sa come i poeti si autocelebrano, sa come si sentono superiori al mainstream. La poesia è di per sé un'arte difficile, vista appunto come vecchiaia. L'autocelebrazione e quindi l'esclusione da ambienti popolari non permette la sua divulgazione. Sul palcoscenico si parlerà di come far diventare la poesia popolare.

### PORTO DI GENOVA

## Edoardo Rixi, rush finale per le nomine

«Siamo a buon punto, sicuramente non arriveranno nomine entro questo mese perché vorrei finire di fare il giro di tutte le autorità ed evitare fughe in avanti. Poi inizieremo a fare le nomine a partire da quei porti dove ci sono già intese». È sottinteso che Edoardo Rixi, viceministro alle infrastrutture, parla di Genova e entrando nel dettaglio spiega: «Quello della Spezia, invece, è un porto delicato, strategico per il Paese, e dobbiamo fare le cose con molta consapevolezza ed evitando al massimo le contrapposizioni. Mi piacerebbe trovare presidenti votati dall'interarco costituzionale. Chiuderemo in tempi ragionevolmente brevi». Nel caso del presidente dell'Autorità portuale del Mar Ligure Orientale verranno ascoltati i presidenti delle rispettive Regioni.

### VERCELLI

## Università Piemonte Orientale, inaugurato l'Anno accademico

L'Università del Piemonte Orientale ha inaugurato l'Anno accademico 2024/2025.

L'evento si è tenuto al Teatro Civico di Vercelli e ha avuto come ospite d'onore il professor Enrico Letta, decano della School of Politics, Economics and Global Affairs presso la University di Madrid e presidente dell'Istituto Jacques Delors, già presidente del Consiglio italiano tra il 2013 e il 2014.

La cerimonia è stata aperta dal rettore Menico Rizzi, che nel suo intervento ha tratteggiato i punti salienti del Piano strategico 2024-2030, con un riferimento particolare alla necessità di favorire processi di co-creazione

che coinvolgano tutte le anime dell'ateneo nel suo percorso di crescita, sia a livello territoriale che nazionale e internazionale.

È seguito il discorso della direttrice generale Mahée Ferlini, che ha illustrato le potenzialità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per la creazione di valore per l'ateneo e per l'intera comunità, con particolare attenzione alle politiche interne all'Upo relative alla crescita professionale del personale e agli strumenti di welfare. A dare voce al corpo studentesco è stato Paolo Facciotti, che ha esortato studenti e studentesse a partecipare sempre di più alla vita accademica.

### NOMINE

## Nuovi bandi in Regione Piemonte

La Regione Piemonte ha pubblicato il bando per la ricerca del nuovo Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nell'ambito del territorio della regione.

Sono stati pubblicati anche altri bandi, relativi a: consigliera o consigliere di parità regionale supplente; due membri per il Consiglio direttivo dell'Istituto universitario di studi europei (Iuse); un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006; un rappresentante nel Consiglio direttivo dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese (Anaborapi). Info su <https://bandi.cr.piemonte.it>.

### TORINO

## Confronto sulle attività estrattive

Puccio a pagina 2

### CUNEO

## Registrate tre nuove Imprese Storiche

Servizio a pagina 5

Elena Marchisio

■ Sarà alle ore 12 di giovedì 27 febbraio in piazza Vittorio Veneto il taglio del nastro della nuova edizione di «CioccolaTò», la grande kermesse torinese dedicata al cioccolato, che sarà poi aperta tutti giorni dalle ore 11 alle 20, fino a domenica 2 marzo, quando alle ore 19 si esibirà la Bandakadabra per il grande evento finale di chiusura.

La golosa manifestazione, presentata nella giornata di San Valentino, è promossa e sostenuta da Camera di Commercio di Torino e Città di Torino, organizzata da Turismo Torino e Provincia con il supporto di Regione Piemonte, con il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt, in partnership con Iren e in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio: Ascom, Epat, Confeferenti, Casartigiani, Cna Torino, Confartigianato, Api, Coldiretti.

Ancora una volta sarà una grande festa per tutta la città, che vedrà protagonisti una cinquantina di produttori di cioccolato, tra i quali 13 'Maestri del Gusto di Torino e provincia'.

Saranno allestiti più di 70 stand, con uno stile completamente rinnovato, sui due lati di piazza Vittorio. Al centro la 'La casa del cioccolato', palcoscenico per talk, degustazioni e presentazioni.

Tutto ciò è stato possibile - afferma il presidente della Camera di Commercio di Torino, Dario Gallina - grazie a un «ampio lavoro di squadra con enti, fondazioni, partner e associazioni di categoria». «Accanto a una rinnovata area espositiva in piazza Vittorio - annuncia - che ospiterà decine di produttori di altissima qualità, tra cui numerosi nostri Maestri del Gusto, andrà in scena un intenso programma di degustazioni, masterclass, presentazioni di libri e proiezioni di film, laboratori per bambini e attività esperienziali, in una decina di location diverse in giro per la città. Una grande festa diffusa per il pubblico e per i turisti: un nuovo ottimo motivo per venire a Torino».

La kermesse - spiega l'assessore ai Grandi eventi del Comune di Torino, Mimmo

## GRANDI EVENTI

# «CioccolaTò», un goloso motivo per venire in città

Da giovedì 27 febbraio a domenica 2 marzo torna in piazza Vittorio, con 50 produttori e oltre 70 stand



Nuovi allestimenti per la grande kermesse dolciaria

Carretta - ha un «format completamente rinnovato, a cominciare dalla location,

piazza Vittorio, e dal periodo, 27 febbraio al 2 marzo, proprio nell'ottica di pianificare

le tante iniziative della Città su tutti i dodici mesi. La manifestazione di quest'anno si

concentra sulla qualità e sulla valorizzazione dell'artigianato, offrendo ai visitatori e visitatrici un'esperienza unica attraverso degustazioni, laboratori e iniziative culturali che metteranno in risalto le molteplici sfaccettature del cioccolato».

«Sarà un autentico viaggio - precisa - tra storia, sapori e innovazione. Grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio, Turismo Torino e Provincia e le associazioni di categoria, il nuovo CioccolaTo saprà unire gusto e cultura, grazie alla qualità delle materie prime e alla maestria dei talentuosi artisti del cioccolato che parteciperanno ai tanti momenti di festa».

«Si dice che con la cultura non si mangia - afferma Marina Chiarelli, assessora a Turismo e Cultura della Regione Piemonte - ma in realtà proprio il cioccolato dimostra il

contrario: ovvero che grazie a questa nostra grande tradizione noi oggi possiamo contare su una grande industria che ha creato nel tempo un valore aggiunto culturale sociale ed economico».

«Quest'anno - aggiunge l'esponente della Giunta Cirio - la manifestazione assume un valore ancora più forte, grazie al coinvolgimento di musei importanti come i Musei Reali, il Museo del Risorgimento e il Museo del Cinema. Un segnale che il cioccolato non è solo un piacere per il palato, ma diventa un vero e proprio messaggio culturale, un ponte tra tradizione, arte e storia. Torino dimostra ancora una volta di essere una città che sa raccontarsi attraverso i suoi simboli, e il cioccolato è uno di questi».

Secondo i dati del 2024, in Italia sono attive 761 imprese per la produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie. In Piemonte sono 104 le imprese: il 13,7% del totale nazionale.

Allargando l'analisi non solo alla produzione, ma anche al commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno, alla fine dell'anno scorso, il settore contava duemila imprese a livello nazionale, di cui il 6,8% (134 imprese) in Piemonte.

## TRIBUNALE DI TORINO

## Condannato calciatore Rugani per guida in stato di ebbrezza

L'ex della Juventus non rischia però il carcere, grazie alla condizionale

Carlo Santori

■ Guida in stato di ebbrezza. Di questa accusa doveva rispondere il calciatore Daniele Rugani, ex della Juventus e ora in forza all'Ajax, in un processo terminato giovedì a Torino con la sua condanna. La pena principale, calcolata dal giudice Roberto Ruscello al netto del bilanciamento tra attenuanti e aggravanti, è di sei mesi di arresto e di duemila euro di multa.

Il rischio di finire in prigione non c'è, dato che all'atleta è stata concessa la 'condizionale'. Però sono in ballo le san-

zioni accessorie: la revoca della patente e la confisca dell'automobile (una lussuosa e scattante Maserati Levante - Trofeo), che diventeranno subito esecutive se non verrà fatto un ricorso in appello.

Era la notte del 21 luglio 2023 quando Rugani, mentre rientrava a Torino lungo un'arteria chiamata 'ricordo 10', più o meno all'altezza dello svincolo verso la città uscì di carreggiata. Roba di poco conto. Altre vetture non furono coinvolte e nessuno si fece male. Ma una pattuglia della stradale stava passando



proprio da quelle parti e, naturalmente, fece un controllo. Risultò - ha detto in aula degli agenti - che Rugani «aveva gli occhi lucidi e l'alito vinoso». Il primo alcoltest, alle 3 e 33 minuti, diede 1,56 grammi per litro; il secondo, alle 3 e 58 minuti, scese, ma si fermò a quota 1,54. I due valori erano superiori alla soglia limite. Cosicché scattò la denuncia. Rugani avrebbe potuto chiudere subito la partita pagando la multa di cinquemila euro che gli fu notificata attraverso un decreto penale di condanna. Non lo fece perché i tempi per riottenere la patente sarebbero stati troppo lunghi.

Così, ha affrontato il processo, dove il suo avvocato, Raffaele Tecce, di Avellino, le ha provate davvero tutte. All'inizio ha chiesto la messa alla prova (lo svolgimento di lavori socialmente utili per estinguere il reato) e il giudice ha detto no. Quindi ha tentato di sollevare una questione di legittimità costituzionale: nulla da fare. Infine ha giocato altre due carte: quella dell'etilometro non attendibile («è stato revisionato da un centro di Milano non autorizzato») e quella dell'assoluzione per tenuità del fatto.

«La patente - ha spiegato la difesa - è già stata sospesa per sei mesi e questo, di per sé, basterebbe per dire che l'effetto della pena è già stato raggiunto. Sono stati gli stessi agenti a dire che Rugani, sebbene avesse gli occhi lucidi, camminava normalmente. Non stiamo parlando di un'ubriachezza eclatante, e un valore fuori norma non dovrebbe impedire al giudice di operare una propria valutazione». Il giudice ha valutato e ha inflitto a Rugani sei mesi anziché sette, come chiesto dalla pm Martinello.

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

## CON IL MINISTRO ZANGRILLO E IL SENATORE ROSSO

## Confronto a Roma su attività estrattive

■ Il presidente del Tavolo Unitario di coordinamento del comparto Pietre Ornamentali istituito presso Confartigianato Imprese Piemonte, Gianluca Odetto, ha incontrato a Roma il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, e il senatore Roberto Rosso, componente delle Commissioni trasporti e lavori pubblici, per confrontarsi su semplificazione amministrativa e snellimento delle procedure amministrative di autorizzazione per l'attività estrattiva.

È stata anche un'occasione per sottolineare, insieme al presidente nazionale di Confartigianato Imprese Marco Granelli e al Segretario Enzo Mammoletti, l'importanza economica che riveste il settore per il tessuto produttivo piemontese, con i due bacini di Luserna-Bagnolo e del Verbanio Ossola.

A latere dell'incontro i due rappre-



sentanti del Governo sono stati omaggiati con un prodotto artistico realizzato con il materiale estratto dalle cave del nostro territorio.

L'agenda romana ha previsto, inoltre, una mattinata di lavoro al Ministero per parlare di vincoli nelle aree Zps che bloccano lo sviluppo delle attività in

montagna e della durata delle autorizzazioni, non confacenti con i piani di investimento delle aziende.

Gianluca Odetto, a nome delle Associazioni locali Assograniti Vco, Consorzio di Rorà, e Associazione Cavatori di Bagnolo, che insieme costituiscono il gruppo cave in Confartigianato Imprese Piemonte, ha rimarcato l'importanza che riveste il settore nell'economia delle aree montane e l'urgenza di lavorare per il Piano Regionale delle Attività Estrattive Piemontese.

«Nelle aree montane del cuneese a Bagnolo, a Luserna e Rorà nel Torinese e in Ossola - ha spiegato Odetto - il settore impiega quasi un lavoratore su tre nei Comuni sotto i mille abitanti, tra occupazione diretta e indiretta. In Ossola esistono documenti nei quali si parla di cave sin dal 1300.

Eliana Puccio

Loredana Polito

■ Sono stati presentati giovedì 13 febbraio all'Auditorium del Marengo Museum di Spinetta Marengo (Alessandria) i risultati, in forma aggregata, delle analisi su alcuni volontari residenti entro 500 metri dal polo chimico di Spinetta Marengo arruolati tra novembre e dicembre per valutarne l'eventuale concentrazione di sostanze perfluoroalchiliche (Pfas) nel sangue.

Come ha sottolineato durante la serata l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi: «Massima trasparenza e piena condivisione. Questi i due impegni che ho preso e che intendo perseguire con determinazione. Per questo motivo sono qui stasera, la quarta volta in cinque mesi, per ribadire, ancora una volta, ciò che ho confermato con i fatti. Avevo promesso, appena insediato, che avrei preso in mano direttamente la problematica di Spinetta Marengo e così ho fatto, creando una task force composta da tecnici e professionisti sanitari di indiscussa fama e avviando in brevissimo tempo un biomonitoraggio, a cui mi sono sottoposto anch'io come impegno personale, che potesse analizzare le eventuali concentrazioni di Pfas nel sangue di chi vive nei pressi del polo chimico. E questa sera siamo qui a condividere, in piena trasparenza, i risultati delle prime 135 analisi, senza nascondere o tacere nulla.

SPINETTA MARENGO

# Pfas, presentati i primi dati del monitoraggio

*Come promesso, la Regione Piemonte ha promosso un'assemblea per diffondere i risultati già emersi*



La nuova iniziativa pubblica promossa dall'assessore Riboldi

Anzi, annunciando anche le modalità di presa in carico dei cittadini e di proseguimento del biomonitoraggio».

In questa prima fase, che si è svolta dal 23 novembre al 13 dicembre 2024, sono stati effettuati 135 prelievi utili per testare l'organizzazione del sistema, il coordinamento con il laboratorio analisi di Torino e

l'adesione al biomonitoraggio, che si è svolta attraverso contatti telefonici ai residenti nella fascia fino a 500 metri dallo stabilimento industriale, sorteggiando la lettera iniziale del cognome da cui partire.

Rispetto alla popolazione monitorata per la prima fase che si è svolta a inizio 2024 (29 soggetti che hanno accettato di sottoporsi

al prelievo sui 70 contatti), gli operatori e le operatrici dell'Asl Al hanno contattato complessivamente 388 persone e fissato 200 appuntamenti: 65 persone, pur avendo aderito telefonicamente e fissato l'appuntamento non si sono presentate. Chi si è presentato è stato informato sulla natura dello studio, ha espresso i relativi consen-

si alla privacy e al trattamento dei dati e ha ricevuto una lettera da consegnare al medico di famiglia per segnalare la propria adesione allo studio.

Dopodiché, è stato effettuato il prelievo su un mezzo mobile e, attraverso un questionario, sono stati raccolti dati relativi agli stili di vita, all'alimentazione e all'attività lavorativa.

In generale, i risultati evidenziano una concentrazione di Pfas nel sangue inferiore rispetto ai risultati del primo monitoraggio svolto sui residenti o lavoratori in aziende agricole dove sono state trovate matrici vegetali e animali contaminate.

Nel biomonitoraggio effettuato all'inizio del 2024, su 29 soggetti, circa il 20% aveva Pfas, per i quali sono stati definiti valori soglia su base scientifica, maggiori di 20 ng/ml, mentre nei risultati dei 135 prelievi effettuati tra novembre e dicembre (residenti maggiori entro 500 metri dal polo chimico) tale percentuale è quasi dimezzata (11% circa).

Dalle analisi dei 135 sog-

getti arruolati emerge che circa l'83% delle persone riporta concentrazioni di Pfas per i quali sono stati definiti valori soglia (somma di Pfas storici di cui sono noti gli effetti sulla salute) compresa tra 2 e 20 ng/ml (microgrammi per litro), l'11% ha una concentrazione di Pfas normati superiore alla soglia di 20 ng/ml, il 5% ha una concentrazione di Pfas normati inferiore alla soglia di 2 ng/ml.

Per quanto riguarda i Pfas per cui non sono stati ancora definiti valori soglia, l'Adv ha un valore medio riscontrato sui 135 partecipanti pari a 2,6 ng/ml, mentre il C6O4 è stato riscontrato con un valore maggiore di 0.05 ng/ml (dove 0.05 ng/ml è il limite di quantificazione) solo in 5 soggetti.

In via precauzionale, i medici di medicina generale di soggetti arruolati, informati dai loro assistiti circa i valori dei livelli di Pfas riscontrati nel loro sangue, saranno invitati ad attenersi alle seguenti indicazioni: per valori compresi tra 2 e 20 ng/ml, poiché esiste la possibilità di effetti avversi, specialmente in popolazioni sensibili come le donne incinte, consiglieranno misure di riduzione dell'esposizione quali: utilizzare a fini alimentari le sole acque provenienti dall'acquedotto evitando le acque di pozzo; non utilizzare l'acqua di pozzi privati o da falda superficiale sia per uso domestico che per uso alimentare o agricolo.

## SABATO 22 FEBBRAIO



EVITA  
CLUB

**TIME MACHINE**

LA MACCHINA DEL TEMPO

**70/80/90/2000 PARTY**  
DJs POLO & RAFFAELE GIUSTI

INGRESSO OVER 30

DISCOTECA EVITA - Strada Regionale 20, Cavallermaggiore CN  
INFOLINE 339.6916830 / 335.7416579



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it)     agrimontana

Per saperne  
di più



## PREMIAZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

# Tre nuove aziende iscritte al Registro delle Imprese Storiche

*La digitalizzazione dell'archivio tra unisce il passato e il futuro dell'imprenditoria e dell'ente camerale*

■ Nel pomeriggio di giovedì 13, nel Salone d'Onore della Camera di commercio di Cuneo si è svolto il Convegno "Tra memoria e impresa", momento istituzionale in cui l'Ente camerale ha evidenziato il valore dell'enorme patrimonio informativo e documentale del Registro Imprese e del proprio archivio storico.

L'incontro, moderato dalla giornalista de "La Stampa" Paola Scola, ha visto l'alternarsi di tre distinti momenti dedicati, rispettivamente, all'evoluzione del Registro Imprese, passato dalla carta all'intelligenza artificiale, al Registro Storico della Camera di commercio di Cuneo e alla celebrazione delle tre nuove imprese che sono entrate a far parte del Registro delle



Imprese Storiche.

"Oggi abbiamo celebrato tre imprese centenarie che ci propongono storie di resilienza, innovazione e profondo legame col territorio - afferma il Presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto - Imprese come queste sono il simbolo della nostra capacità di adattamento e della volontà di progredire, senza dimenticare il passato e le nostre radici."

Dopo i saluti introduttivi, Paolo Ghezzi e Antonio Tonini, rispettivamente direttore generale e vicedirettore di Infocamere, hanno raccontato la storia dell'azienda, nata per scissione dalla Cerved, una delle prime banche dati europee originata dalla geniale intuizione dell'allora Presidente della Camera di Commercio di Padova Mario Volpato che poté contare sul decisivo supporto di Enrico Salza, all'epoca presidente della Camera di commercio di Torino. Grazie ad un collegamento video i presenti hanno visitato virtualmente l'avveniristica sede di Infocamere a Padova.

Luisa Billò, referente dell'Archivio della Camera di commercio di Cuneo, ha raccontato quello straordinario giaci-

mento documentale che è l'Archivio storico dell'ente camerale, evidenziandone le caratteristiche di miniera di informazioni e fonte inesauribile di documenti, fotografie e marchi che ci aiutano a capire l'evoluzione del nostro tessuto imprenditoriale che ha in quelle carte le sue solide radici.

Alessandra Procesi di Unioncamere ha presentato il Registro Nazionale delle Imprese Storiche, istituito nel 2011 da Unioncamere, all'epoca presieduta da Ferruccio Dardanella, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con lo scopo di incoraggiare e premiare quelle imprese che hanno trasmesso alle generazioni successive il loro patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali testimoniando la capacità di coniugare innovazione e tradizione, apertura al mondo e appartenenza alla comunità, luogo per eccellenza dove si costruisce e si conserva l'identità del sistema economico e imprenditoriale locale.

Ne fanno parte aziende che hanno vissuto uno straordinario percorso imprenditoriale lungo almeno 100 anni e hanno attraversato rivoluzioni tecnologiche, cambiamenti del mercato, innovazioni produttive diventando ambasciatori di un sistema di ideali e valori. Sono state premiate tre ditte che hanno portato a 63 il numero totale delle imprese cuneesi iscritte al Registro delle Imprese Storiche:

Beltramone Fratelli S.a.s. di Beltramone Enzo & C. - Broscasco

Fabbrica Italiana Mobili di Flli Villosio di Gullino Eulalia & C. Sas - Costigliole Saluzzo

Falegnameria Castorello di Castorello C. e G. S.n.c. - Casalgrasso

Sono aperte sino al 31 luglio 2025 le iscrizioni al Registro delle Imprese Storiche. Le imprese interessate possono trovare le informazioni al link <https://www.cn.camcom.it/impresestoriche>

## BANDO DEL COMUNE DI CUNEO APERTO FINO AL 10 MARZO

## Al via le proposte per «Tempo Estate 2025»

*L'iniziativa si rivolge a enti del terzo settore o del privato sociale, società sportive, parrocchie e associazioni. L'obiettivo è variegare e qualificare le proposte presentate ai cittadini*

■ Sei un ente del terzo settore o del privato sociale, una società sportiva, parrocchia o associazione e stai pensando di realizzare quest'estate iniziative o attività per bambini e ragazzi? Il Comune di Cuneo ha lanciato in questi giorni un bando per raccogliere le proposte che confluiranno in "Tempo Estate 2025".

Come ogni anno, l'iniziativa raccoglie le attività estive della città, rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze in età scolare e prescolare, da 0 a 17 anni. L'avviso pubblico rivolto ai soggetti che intendano realizzare attività di questo tipo è stato pubblicato sul sito del Comune e rimarrà aperto sino al 10 marzo 2025.

Le proposte candidate dovranno svolgersi nel periodo estivo di sospensione delle lezioni, sotto forma di centro estivo o anche di campo estivo residenziale, quindi con pernottamento. Per quanto riguarda i centri estivi, saranno prese in considerazione proposte articolate su

non meno di due settimane, anche non consecutive, nell'arco del periodo estivo, che prevedano attività della durata di almeno mezza giornata per cinque giorni infrasettimanali consecutivi, organizzate sul territorio del comune di Cuneo. I campi estivi residenziali, organizzati da soggetti con sede in Cuneo, potranno svolgersi anche al di fuori del territorio cittadino e dovranno prevedere attività di minimo tre giornate con pernottamento.

Il Comune di Cuneo, con l'obiettivo di qualificare sempre maggiormente la proposta estiva cittadina, metterà a disposizione dei soggetti che presenteranno la propria proposta, una serie di servizi, tra i quali spazi e strutture comunali, impianti sportivi e aree pubbliche, personale qualificato per l'assistenza ai minori con disabilità, promozione delle iniziative.

Sarà garantita la piena autonomia ai proponenti e il tavolo di raccordo, a cui i



soggetti saranno invitati a partecipare, permetterà la condivisione di una base comune di valori e principi a cui attenersi, tra cui l'inclusione, la non discriminazione, il rispetto per l'ambiente, la sicurezza, la multidisciplinarietà delle proposte. L'obiettivo è quello di offrire alla città un progetto articolato, strutturato e accessibile a tutti e per il Comune è fondamentale che tutte le attività e iniziative risultino accessibili e inclusive, garantendo la più ampia possibilità di partecipazione, anche attraverso forme di comparteci-

pazione al pagamento delle rette a favore delle famiglie in difficoltà economica.

Chiunque sia interessato a candidare una proposta, deve farlo entro le ore 12 del 10 marzo 2025.

L'avviso è consultabile al seguente link oppure alla pagina "Centri Estivi" del sito del Comune (Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Centri estivi).

Per ulteriori informazioni: Servizio Socio-educativo del Comune di Cuneo (0171.444450/542) e [centriestivi@comune.cuneo.it](mailto:centriestivi@comune.cuneo.it).

## INIZIATIVE CULTURALI

## Al via la nuova stagione di attività della Biblioteca 0-18 di Cuneo

■ Parte la nuova stagione di attività della Biblioteca 0-18 di Cuneo, che vedrà laboratori di lettura e di incontri letterari per piccoli e grandi nei mesi di febbraio, marzo, aprile. Non mancheranno anche le opportunità formative per adulti legate al progetto "Nati per Leggere". A curare le proposte, insieme alla Biblioteca, l'Associazione Noau - Officina Culturale e gli Amici delle Biblioteche e della Lettura odv.



I laboratori e incontri di lettura si svolgeranno in Biblioteca 0-18 alle ore 17, saranno ad ingresso gratuito sino ad esaurimento dei posti, con iscrizione obbligatoria a partire dal decimo giorno precedente la data del laboratorio. L'iscrizione va fatta sul sito: Eventi di Biblioteca 0-18 di Cuneo - 8 attività e biglietti futuri | Eventbrite

Si parte martedì 18 febbraio con il laboratorio per bambini di 5 e 6 anni "Cik Ciak" in cui una "cosa nera" se ne va a piccoli passi. Seguendola, si attraversa un armadio vuoto e nero e... si scoprono mondi inaspettati!

Giovedì 20 febbraio sarà il turno dei bambini dai 7 ai 10 anni con "Io e Pepper". Chi è Pepper? Perché è lì? In quanti giorni se ne andrà? O rimarrà per sempre? Un viaggio nell'immaginario bambino di una delle più importanti illustratrici

italiane, che con questo libro ha vinto il premio del New York Times per il miglior libro per bambini 2024.

Il 26 febbraio protagonisti del laboratorio "Dentro e fuori dai libri... con Bobò" saranno genitori e bimbi dai 24 ai 48 mesi che andranno alla scoperta di "Chouchou Balourd", in Italia meglio conosciuto come "Bobò pupazzo distratto" in un percorso dentro, di fianco, sopra, sotto e fuori dai libri!

Mercoledì 5 marzo sarà la volta di "Che caldo sulla neve!" in cui saranno protagonisti tre scoiattoli felici per la prima neve, due bambini che guardano fuori dalla finestra e Peter che si avventura per le strade imbiancate. Laboratorio per bambini di 3 e 4 anni.

E poi sabato 8 marzo, alle ore 11, "Crescere con la musica, le immagini e le parole", un laboratorio per bimbi piccolissimi (6-14 mesi) dedicato alla relazione genitore-bambino, attraverso attività che utilizzano la lettura ad alta voce e il canale sonoro-musicale. Questo è solo un assaggio di quello che sarà il calendario di attività per bambini e ragazzi della Biblioteca per la primavera. L'invito è a seguire la pagina Eventi di Bi-

blioteca 0-18 di Cuneo - 8 attività e biglietti futuri | Eventbrite in continuo aggiornamento per non perdere nessun incontro. Non mancherà infine il percorso di I livello di avvicinamento alla letteratura per la prima infanzia e la lettura ad alta voce: La lettura condivisa nella relazione tra adulti e bambini. I libri cartonati e gli albi illustrati più belli 0-6 anni. Il corso ONLINE in 4 appuntamenti (19, 26 febbraio, 12, 19 marzo) sarà a cura di Irene Greco, libraia, ideatrice di "Leggimi prima" e autrice. Un viaggio nel mondo dell'editoria rivolta all'infanzia, per conoscere più da vicino le diverse possibilità di scelta e riflettere intorno ai seguenti argomenti: cosa significa "leggere" nella fascia 0-6? Quali sono le principali proposte editoriali e come riconoscere i criteri di qualità? È possibile leggere anche con le dita, con le mani, con i piedi? Si può giocare, correre e ballare anche tra le pagine dei libri? Cosa sono le emozioni? Perché le storie sono, fin dalla nascita, alleati insostituibili per la crescita di ogni dimensione dell'individuo? Il corso è gratuito, dedicato a genitori, insegnanti, educatori, bibliotecari e volontari di biblioteca, sempre con iscrizione obbligatoria. Dalla seconda metà di aprile, inizio maggio inizieranno inoltre le letture all'aperto a cura dei nostri Ambasciatori di Storie presso i Giardini Primo Levi, il Paperino Club e Parco Parri e si andrà avanti fino a fine giugno. Per informazioni: Biblioteca 0-18 | 0171 444641 | [bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it](mailto:bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it)

## VIABILITÀ

### Prorogata al 21 marzo la chiusura al traffico di via Madonna della Riva

■ Proseguono i lavori per la posa di cavi elettrici interrati. Restano consentiti l'accesso alle abitazioni e il transito pedonale

La chiusura al traffico di via Madonna della Riva è stata prorogata fino al 21 marzo. Il provvedimento si è reso necessario per consentire il proseguimento degli scavi per la posa di cavi elettrici interrati da parte della ditta FALF (per conto di Enel). Di conseguenza, in zona sarà vigore anche il divieto di sosta su entrambi i lati della carreggiata, con rimozione forzata quando necessario. Durante il periodo di chiusura saranno sempre consentiti l'accesso alle abitazioni e il transito pedonale.

INDAGINE DELLA UIL METTE IN EVIDENZA CHE I COSTI SONO MAGGIORI DOVE NON CI SONO IMPIANTI

# Tari: Genova tra le più care, La Spezia virtuosa

*Nel capoluogo ligure in media si pagano 508 euro per un'abitazione di 80 metri quadrati*

Monica Bottino

■ Mentre si discute, neanche tanto pacatamente, sulla decisione della Regione Liguria di dotare il territorio di un impianto che chiuda il ciclo dei rifiuti, a evidenziare quanto sia urgente prendere provvedimenti sono i dati diffusi dal Servizio Stato Sociale, Politiche Fiscali e Previdenziali, Immigrazione delle Uil, che evidenzia un incremento della famiglia Tari in tutte le macroaree del Paese. E che segnala Genova nella top five per le città più care, al quarto posto in Italia con una spesa di 507,77 euro all'anno per una famiglia di 4 persone che abita in 80 metri quadrati. Nelle prime 10 città, ma all'ultimo posto, c'è anche Asti con una spesa media di 480,55 euro, a fronte di una media italiana di 337,77. E, sorpresa: anche restando in Liguria, ma andando qualche chilometro a est si trova La Spezia, che invece, con i suoi 170 euro risulta essere la città con la spesa più bassa di tassa sui rifiuti. Nella classifica delle dieci città dove si spende meno anche due piemontesi: Novara, con 189 e Vercelli con 204, sotto la media nazionale.

Genova con i suoi 508 euro guida anche la classifica delle Città Metropolitane più care dove figura anche Torino con 357 euro.



Nella tabella l'analisi del Centro Studi Uil con gli aumenti

Le famiglie di Firenze, Roma e Milano spendono decisamente di meno, e seconda a Genova come spesa è solo Napoli con 492,90 euro a nucleo familiare. Secondo il segretario confederale della Uil, Santo Biondo, i maggiori costi sono legati all'assenza di impianti per la corretta gestione dei rifiuti. «L'assenza di impianti moderni ed efficienti continua a tradursi in costi insostenibili per cittadini e imprese», commenta Biondo. Infine da notare anche gli aumenti che molti Comuni hanno applicato, mentre proprio La Spezia ha diminuito

la pressione fiscale della Tari del 21,12 per cento nel 2024 rispetto al 2023. «Si tratta di un risultato straordinario, che premia l'impegno dell'amministrazione e dei cittadini nella gestione virtuosa dei rifiuti e nella raccolta differenziata, che ha superato l'81%, confermando La Spezia al primo posto in Liguria - commenta il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini -. Quando ci siamo insediati, abbiamo ereditato una città sommersa dai rifiuti, oggi, grazie a un lavoro costante e a scelte strategiche, l'abbiamo portata ai vertici nazionali».

MONDO-URIST	Tari 2023 in euro	Tari 2024 in euro	var. % 2023/2024
1 Alessandria	386,61	386,45	-0,12
2 Asti	480,55	480,55	0,00
3 Asti	487,50	480,55	-1,43
4 Bergamo	247,75	247,75	0,00
5 Biella	238,88	230,25	-3,78
6 Brescia	187,11	184,85	-1,21
7 Cuneo	275,89	276,80	0,33
8 Cremona	230,30	230,30	0,00
9 Cosenza	281,82	280,67	-0,41
10 Genova	507,77	507,77	0,00
11 Imperia	335,95	335,95	0,00
12 La Spezia	245,95	170,54	-30,47
13 Lecco	252,80	252,80	0,00
14 Lodi	277,31	276,87	-0,16
15 Mantova	181,55	231,88	27,74
16 Milano	385,80	385,80	0,00
17 Monza	287,34	282,21	-1,78
18 Novara	189,12	189,80	0,36
19 Pavia	382,82	370,38	-3,28
20 Salerno	387,87	436,89	12,41
21 Sondrio	254,22	253,60	-0,24
22 Torino	354,51	357,24	0,77
23 Varese	258,80	278,89	7,78
24 Vicenza	281,45	281,45	0,00
25 Vercelli	197,42	204,96	3,83
MEDIA	286,84	287,43	0,21

TUMORI INFANTILI

## Abeo incontra a Genova le associazioni dei volontari

■ Oggi, 15 febbraio ricorre la giornata dedicata in tutto il mondo alla sensibilizzazione della lotta contro il tumore infantile ed Abeo Liguria - Associazione Ligure del Bambino Emopatico ed Oncologico Odv ha organizzato a Genova un momento di incontro e di condivisione con le maggiori associazioni di volontari. In Piazza De Ferrari alle 17.30 Abeo Liguria incontra le Associazioni Tutti per Atta, La Casa di Giulia, Il Sogno di Tommi ed Echo Art in occasione dell'accensione della fontana con il color oro, simbolo della giornata mondiale della lotta al cancro infantile. All'accensione saranno presenti Marco Bucci, presidente della Regione Liguria e Enrico Giuseppe Costa, assessore ai Servizi sociali, Famiglia, Giovani, Terza età e Disabilità del Comune di Genova. «Il 15 febbraio viene ricordato il bambino malato di cancro - commenta Francesco Massa, presidente di Abeo Liguria - bambino presente nei pensieri e nelle attività profuse ogni giorno dai volontari di Abeo Liguria e delle Associazioni aderenti alla Fiagop - Federazione Italiana Associazioni Genitori e Guariti Oncoematologia Pediatrica Onlus. Un momento di riflessione e di comunicazione importante; i nostri volontari vi aspettano in Piazza De Ferrari». Abeo è un'associazione di volontariato che aiuta concretamente le famiglie che arrivano al Gaslini da fuori Genova per malattie oncologiche e che affrontano la malattia del proprio figlio con il cuore pieno di speranza di guarigione.

SPEDIZIONIERI

## Laghezza: «Serve area di rispetto retroportuale»

■ Investimenti concentrati sull'autotrasporto e subito un'area di rispetto nella «Cittadella della Logistica» a Santo Stefano Magra per generare condizioni di maggiore efficienza nella zona retroportuale. Sono le istanze degli spedizionieri coordinati da Alessandro Laghezza rivolte all'Autorità portuale. «In questi anni al trasporto ferroviario sono state giustamente dedicate molte attenzioni, anche con l'intervento diretto dell'Autorità di Sistema Portuale, che ha stanziato risorse per migliorare e intensificare il navettamento dei contenitori dal Porto verso Santo Stefano Magra, dando la possibilità di organizzare treni anche in loco e aumentando notevolmente l'efficienza e lo share del traffico intermodale - afferma il presidente dell'Associazione Spedizionieri Alessandro Laghezza - ma non si può sfuggire alla realtà che a La Spezia, porto record per i traffici intermodali, vede comunque svolti dai camion due terzi del traffico da e per lo scalo. E su questa modalità è quindi necessario investire se si vuole garantire efficienza al porto». Secondo Laghezza «sarebbe opportuno poter disporre di un'area di rispetto a Santo Stefano Magra che rappresenta un valore aggiunto inestimabile per l'intero sistema portuale». Per gli spedizionieri le due modalità di trasporto, intermodale e camionistico, devono o essere messe a tutti gli effetti sullo stesso piano e che questa sinergia virtuosa porti efficienza nel suo complesso.

RAPALLO

## Via libera ai lavori della rampa per l'imbarco ai traghetti

Una rampa per rendere accessibile l'imbarco dei traghetti a persone con limitata mobilità e la realizzazione di una nuova biglietteria. Due importanti opere, attese da tempo a Rapallo, che hanno avuto il via libera da parte della Giunta comunale. I costi di realizzazione, in base alla convenzione, saranno interamente a carico del Consorzio Servizio Marittimo del Tigullio, che si occuperà anche della manutenzione ordinaria e straordinaria della nuova biglietteria per i prossimi cinque anni. In cambio, il Comune concederà l'occupazione del suolo pubblico per lo stesso periodo, con il pagamento di un canone annuo stabilito in base alle tariffe vigenti. La struttura, che sorgerà nell'area antistante il molo dei traghetti sul lungomare, non solo fungerà

da punto vendita per i titoli di viaggio, ma offrirà anche uno spazio informativo dedicato ai servizi di trasporto marittimo. Il progetto, che ha già ottenuto l'autorizzazione paesaggistica e che sarà realizzato già per questa stagione estiva, rappresenta un passo avanti per la fruibilità della città, con benefici diretti per cittadini, turisti e operatori del settore marittimo. «Si tratta di un intervento che migliorerà la percorribilità della zona e renderà più accogliente il servizio di trasporto via mare - dichiarano il sindaco Elisabetta Ricci e l'assessore ai Lavori Pubblici Filippo Lasinio: « Con questa iniziativa, Rapallo conferma la volontà di investire in un turismo più accessibile e sostenibile, offrendo un servizio di mobilità più moderno ed efficiente».

PRESENZA SUL TERRITORIO

## L'Ufficio Postale di Lumarzo riapre rinnovato dopo i lavori

■ Sono terminati a Lumarzo, nella sede di Via Ferriere 15/B, infatti, i lavori di ristrutturazione e ammodernamento finalizzati ad accogliere, anche tutti i principali servizi della Pubblica Amministrazione grazie al progetto «Polis - Casa dei Servizi Digitali», l'iniziativa ideata da Poste Italiane per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale nei 7 mila comuni con meno di 15mila abitanti contribuendo al loro rilancio. Tra gli interventi effettuati il rinnovo dell'impianto di illuminazione, della pavimentazione, lavori di tinteggiatura, nuovi arredi, postazioni ergonomiche e una postazione ribassata per andare incontro alle esigenze della clientela. Oltre ai servizi postali, finanziari, di assicurazione ed energia presso l'ufficio postale di Lumarzo sono disponibili anche i servizi Inps (il cedolino della pensione, la certificazione unica e il modello «Obis M» che riassume i dati informativi relativi all'assegno pensionistico). L'ufficio postale di Lumarzo è a disposizione dei cittadini con il consueto orario: da lunedì a venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.45 e sabato fino alle 12.45. Poste Italiane conferma, ancora una volta, non solo la missione al servizio del sistema Paese ma anche il valore della capillarità, elemento fondante del proprio fare impresa, in netta controtendenza con il progressivo abbandono dei territori.



IN FIERA FINO A DOMENICA

## Arte Genova e quel De Chirico burlone

*La mostra-mercato presenta pezzi molto importanti e svela curiosi retroscena*

■ Nel museo d'arte moderna e contemporanea che è Arte-Genova, la 19ª mostra-mercato aperta da ieri al Padiglione Blu della Fiera di Genova (fino a domenica 16 con orario continuato 10 - 20), tra le 5.000 opere d'arte presenti i visitatori troveranno anche dei pezzi molto particolari e non per tutte le tasche. «Attese», due tagli di Fontana del 1961 è un quadro in vendita a un milione e 800mila euro; un Burri del 1950 vale un milione; ma c'è anche un curioso De Chirico (ora in vendita a 1,6 milioni) che nel 1946 il maestro greco realizzò su una vecchia tela spacciandolo per un suo manichino metafisico risalente a trent'anni prima e per questo lo retrodatò al 1916. «Le attuali tecnologie consentono di svelare questi retroscena», spiega il gallerista di San Marino che propo-

ne altre due opere di Giorgio De Chirico, una delle quali rivela un sottostante ritratto di donna di autore sconosciuto: probabilmente comprato da un robivecchi. Davanti a una platea molto nutrita il taglio del nastro è stato fatto da Stefano Balleari presidente del Consiglio regionale della Liguria, Lorenza Rosso assessore alla Cultura Comune di Genova, Mauro Ferrando presidente del Porto Antico di Genova e Nicola Rossi curatore dell'evento, prima della visita agli stand di 150 tra rinomati galleristi italiani ed esteri, associazioni e gruppi di artisti. Biglietti e informazioni su [www.artegenova.com](http://www.artegenova.com). Ingresso 12 euro, ridotti 8 euro, gratis fino ai 12 anni (anche per scolaresche e accompagnatore). Ingresso da piazza Kennedy con parcheggio gratis sotto la tensostruttura.

LE OPPOSIZIONI: «NO, L'ASSEMBLEA È SOVRANA»

## Bucci: «Sul fine vita deve decidere il Parlamento»

*segue dalla prima*

(...) - sottolinea Bucci - qualcuno c'ha provato in passato ma poi alla fine arriva la Corte Costituzionale o chiunque altro dicendoti che non va bene, faccio un esempio, quando ero sindaco mi chiedevano di registrare un bambino con due genitori dello stesso sesso, cosa che in Italia è proibita, personalmente l'avrei anche fatto, ma il sindaco non può fare una cosa che va contro la legge, ricorsi e controricorsi alla fine abbiamo avuto ragione perché non si fanno cose illegali. Quindi la legge sul fine vita va fatta a livello nazionale, noi ci uniformeremo al 100% rispetto a quanto dirà la legge». Di parere contrario l'opposizione, con il vicepresidente del consiglio regionale Roberto Arboscello (Pd) che ricorda «al presidente della Regione Marco Bucci che non spetta a lui decidere se stoppare o meno l'iter di una proposta di legge... L'assemblea è sovrana e non può porre dei limiti alle proposte da presentare o discutere in consiglio». Le opposizioni in Regione hanno presentato una proposta di legge sul Fine vita primo firmatario Gianni Pastorino capogruppo della Lista Orlando presidente.

RAGGIUNTO UN ACCORDO SINDACALE PER FAR RIPARTIRE L'AZIENDA DOPO IL COMMISSARIAMENTO

# Piaggio decolla, ma ne lascia 60 a terra

*Il ministro del Made in Italy Urso in visita a Villanova: «Garantito il rilancio industriale»*



Il ministro Urso ha visitato lo stabilimento Piaggio di Villanova d'Albenga. Qui con il presidente Bucci

## Giorgio Di Gregorio

Il decollo della Piaggio, dopo sette anni di attesa, inizia con l'accompagnamento alla pensione di 56 dipendenti. L'annuncio è arrivato dopo la visita allo stabilimento di Villanova D'Albenga del ministro del made in Italy, Adolfo Urso. Degli attuali 738 dipendenti dell'azienda aeronautica, 680 verranno assorbiti dalla nuova proprietà. Per 56 addetti - su base volontaria e in presenza dei requisiti di età e contribuzione - è stata prospettata un'uscita anticipata dal lavoro in accordo con i sindacati. Fino al raggiungimento, entro il 2027, della finestra pensionistica, riceveranno un'integrazione

dello stipendio. «Garantito il rilancio dell'azienda, con una visione industriale chiara e ambiziosa» ha sottolineato Urso. «Dopo un lungo periodo di commissariamento ridiamo un futuro ad un asset strategico per il nostro Paese, con una prospettiva produttiva di lungo periodo, salvaguardando complessi aziendali e forza lavoro». In tal senso Baykar Aviation ha già annunciato un'iniezione di capitali: il gruppo ha presentato un primo piano industriale che prevede l'immissione di 40 milioni per i primi due anni (20 milioni nel 2025 e altri 20 per il 2026). Una bella boccata d'ossigeno garantita da Haluk Bayraktar, amministratore unico della Baykar Aviation che ha tra

gli obiettivi principali dichiarati quello di investire per rilanciare la produzione di P180 e il settore motoristico e per portare in Italia anche attività sui droni. Resta da risolvere la questione «Grecia». Nei giorni scorsi il governo di Atene ha contestato la cessione della Piaggio Aerospace alla turca Baykar: «L'Italia ha aggirato i regolamenti europei, approvando la vendita di Piaggio Aerospace a Baykar. Gli investimenti esteri in società strategiche devono essere notificati agli altri Stati membri». Col governatore Marco Bucci si è anche parlato dell'ex Ilva, di Leonardo e di energia nucleare di nuova generazione: la Liguria si propone come un territorio strategico.

## ATTESA PER IL VIA DAL PARLAMENTO

### In arrivo bonus per crediti d'imposta per opere sulle Zls

Sino a 80 milioni di crediti di imposta per chi investe nelle zone logistiche semplificate. Arriva il via libera dalla commissione Affari costituzionali all'emendamento della Lega. Il passaggio successivo sarà la discussione in Parlamento e permetterà alle imprese che effettueranno investimenti nelle Zone Logistiche Semplificate (ZLS) di beneficiare dei crediti d'imposta. In particolare, dal 22 maggio al 23 giugno gli operatori potranno comunicare le spese sostenute dal 1° gennaio e quelle che ritengono di sostenere fino al 15 novembre. Una successiva finestra sarà attiva dal 20 novembre al 2 dicembre, a consolidamento di quanto investito. Sono ammissibili, ai fini dell'ottenimento del credito, le spese effettuate per l'acquisto di beni strumentali (nuovi macchinari, impianti e attrezzature, acquisto terreni, realizzazione e ampliamento di immobili). Un obiettivo importante quello raggiunto nella discussione politica sottolineato con forza dalla senatrice eponente dell'emendamento Stefania Pucciarelli (Lega) e il consigliere delegato allo Sviluppo economico di Regione Liguria Alessio Piana (Lega): «L'approvazione dell'emendamento che sarà discusso a Montecitorio porterà effetti positivi sull'intera economia regionale e del Nord-Ovest. Sulla Liguria insistono due ZLS, quella di Genova che è già operativa e quella della Spezia che vedrà il suo iter concludersi nei prossimi mesi. Grazie a questo emendamento, anche le imprese che operano sui nostri territori potranno richiedere queste importanti agevolazioni».

## SI ALL'EMENDAMENTO DI LEGA E FDI

### Dal Milleproroghe un salvagente per i bagnini liguri

Bagnini di salvataggio, approvati in Commissione Affari costituzionali due emendamenti al decreto Milleproroghe proposti da Lega e Fratelli d'Italia.

La soluzione sarà solo temporanea e parziale, ma in vista dell'estate si tratta comunque di una boccata d'ossigeno.

Gli emendamenti ora dovranno essere approvati in via definitiva dal Parlamento, un passaggio che appare una formalità e che consentirà di sospendere fino al 30 settembre il requisito della maggiore età, introdotto nel luglio del 2024, per svolgere l'attività di assistente bagnante.

In più i brevetti «in corso di validità alla data del 30 settembre 2024, con termine di scadenza compreso tra il primo ottobre 2024 e il 29 settembre 2025, restano validi fino al 30 settembre 2025. Tutto questo permetterà al settore di garantire la continuità del servizio, a fronte di una grave carenza di assistenti ai bagnanti segnalata da tutte le maggiori aziende che si occupano di salvataggio in mare. Il rinnovo dei brevetti di bagnino di salvataggio, senza toccare il requisito dell'età minima è un obiettivo che soddisfa la categoria. «Con questo provvedimento - dicono dal Sindacato italiano balneari - si potrà garantire un servizio essenziale per chi frequenta località balneari, piscine e strutture ricettive che richiedono la presenza di un bagnino». Da subito la Lega si è attivata per sbloccare questa situazione, dopo la costante interlocuzione avuta con gli operatori del settore.



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE